

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Pipail S.r.l. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in Comune di Piobesi T.se ad uso raffreddamento impianti e scorte antincendio.

(Pratica n. 022120 - Cod. Utenza TO13366) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 198-2920 in data 14.3.2017; Codici Univoci: TO-P-04337 e TO-P-04338.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua da falda profonda, rilasciata con la D.D. n. 732-178726 del 5.6.2006 in via preferenziale alla Società Pipail S.r.l., con sede legale in Comune di Torino – C.so Vittorio Emanuele II n. 72 - C.F. e P. Iva 05135270014 e da esso richiesto ad uso raffreddamento impianti e scorte antincendio (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 22,00 l/s e 12,05 l/s di media, derivata da n. 2 pozzi, Cod. univoco TO-P-04337 (*ricondizionato*) e Cod. univoco TO-P-04338 (*pozzo nuovo di sostituzione Art. 27/bis - D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.*), descritti in premessa (nr. pr. 022120 - Cod. Utenza TO13366);
- 2) di comunicare che il nuovo pozzo di prelievo realizzato in sostituzione del pozzo cod. univoco TO-P-04338, mantiene il codice identificativo univoco dell'opera che sostituisce;
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 5) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)